

La poesia di Oldani

La Chiesa Cattolica

ci si può fare una pennichella
ma la chiesa cattolica non crolla
anche se la saccheggia lo sciacallo.
non affonda come una barca buca
perché sugli scalini delle chiese
il povero vi incassa qualche soldo,
è lui il galleggiante che la salva
va invece sotto al fondo il manigoldo.

Guido Oldani - inedito

Fondatore del Realismo Terminale

editoriale

Ztl condivisa Modello vincente

M Stefano Cornalba
direttore

Melegnano è scattata la Ztl estiva nella zona della movida, dove sino al 31 luglio e dal 1 al 30 settembre via Conciliazione e l'ultimo tratto di via Castellini saranno off limits al traffico veicolare dalle 20.30 all'una di notte del venerdì e del sabato. Tutte serate nelle quali sono previsti molteplici eventi in centro, dove sabato 10 giugno verrà allestito un maxi-schermo in occasione della finale di Champions League Inter-Manchester City. Sabato 17 giugno sempre in piazza Vittoria l'appuntamento sarà con le selezioni regionali di Miss Italia, mentre venerdì 7 luglio è in calendario la Notte bianca, che concederà poi il bis venerdì 15 settembre. Sin da subito il comitato "Vivere Melegnano" con Davide Possenti ha applaudito l'isola pedonale, per perorare la quale ha organizzato di recente un flash mob con la sezione locale della Fiab, che ha convinto definitivamente il sindaco Vito Bellomo sulla bontà della Ztl. Anche in vista dell'imminente discussione sul nuovo Piano urbano del traffico, ci auguriamo che si possano trovare altre soluzioni condivise per migliorare finalmente la viabilità locale.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €

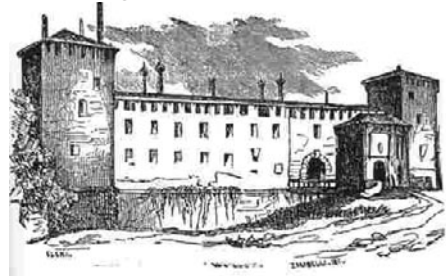
Sostenitore 50,00 €

NUOVO IBAN:

IT250844133380000000047582

per informazioni

abbonati @ilmelegnanese.it



Il ricordo Gin Gabi Un amico di tutti

pag. 3

"Diceva di essere il figlio di Elvis Presley e il nipote di Adriano Celentano, con la sua morte Melegnano perde un pezzo di storia". I tanti amici ricordano così l'81enne Luigi Gabel-la in arte Gin Gabi, tra i personaggi più popolari della città •



La storia Telegrafo 70 anni di storia

pag. 9

"Ci hanno dormito Lucio Dalla e Claudio Villa, ma abbiamo ospitato anche il mago Zurlì". Giancarla Milanese con i figli Gabriella e Guido Pignone raccontano così l'epopea del ristorante-albergo Telegrafo, che la loro famiglia gestisce da 70 anni •



L'evento Gianni Bugno Il campione in città

pag. 14

In occasione della Giornata mondiale della bicicletta, a Melegnano ha fatto tappa il campione delle due ruote Gianni Bugno, tra i più grandi ciclisti italiani di tutti i tempi dopo aver vinto due Mondiali, un Giro d'Italia e una Milano-Sanremo •

Lavori al via ai Servi Rinasce la storica chiesa



Al via il restyling dell'antica chiesa consacrata 255 anni fa
La conclusione entro fine anno, quando tornerà a nuova vita pag. 6

Viabilità
In arrivo
90 nuovi
parcheggi

pag. 2

Spettacoli
In autunno
la rassegna
di teatro

pag. 7

Sport
I giganti
del basket
in castello

pag. 15

Sogni di Massa

El don Lisander

Alessandro Massasogni

Ricorre quest'anno il 150° anniversario della morte di Alessandro Manzoni. Milano, la città dove nacque e visse, gli ha tributato lo scorso maggio una degna commemorazione, alla quale è intervenuto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Ho conosciuto per la prima volta "I Promessi sposi", il suo capolavoro, attraverso lo sceneggiato televisivo andato in onda nel 1967 con la regia di Sandro Bolchi.

Ero bambino, ma quelle immagini in bianco e nero sono rimaste nella mia memoria grazie alla zia Pina, che con abilità narrativa seppe trasformarle in favola, e ancor oggi quando ritorno sul testo manzoniano prendono forma.

L'opera, che intreccia la vicenda



umana dei protagonisti e il contesto storico, mette in contrapposizione valori supremi e potere del male: una lotta che persiste nel tempo, sulla quale oggi sembriamo piuttosto distratti.

Il Presidente Mattarella ha evidenziato, tra gli altri temi, il legame controverso che Manzoni stabilisce tra potere e opinione pubblica, tra giustizia e sentimenti diffusi, che "ci induce a riflettere - sia pure in tempi incommensurabilmente distanti - sui pericoli che oggi corrono le società democratiche di fronte alla dif-

fusione del distorto e aggressivo uso dei social media, dell'accentramento dei mezzi di comunicazione nelle mani di pochi, della disinformazione organizzata e dei tentativi di sistematica manipolazione della realtà. E anche sulla tendenza [...] di classi dirigenti di assecondare la propria base elettorale o di consenso e i suoi mutevoli umori, registrati di giorno in giorno tramite i sondaggi, piuttosto che dedicarsi a costruire politiche di ampio respiro, capaci di resistere agli anni e di definire, in tal modo, il futuro. Già nei Promessi sposi, nei capitoli dedicati alla peste, Manzoni scriveva a proposito di questi rischi: «Il buon senso c'era; ma se ne stava nascosto, per paura del senso comune». Ah! Che lungimiranza el don Lisander.

In arrivo 90 parcheggi

Ma le forze di minoranza partono all'attacco di palazzo Broletto

Stefano Cornalba

In arrivo quasi 90 nuovi parcheggi a Melegnano, che troveranno posto a ridosso del centro città, in zona Giardino e nella periferia nord. È questa la strategia messa in campo da palazzo Broletto per far fronte alla cronica carenza di posti auto. "Già nelle scorse settimane in via XXIII Marzo hanno visto la luce 20 posteggi, che serviranno sia il centro sia la periferia nord, il cui comitato di quartiere ha lamentato a più riprese la sosta selvaggia - afferma il sindaco Vito Bellomo -. È nata da qui l'idea dei nuovi posteggi in una zona strategica



dell'area per realizzare altri 50 posteggi, che saranno di fondamentale importanza per quella zona di Melegnano".

Al Giardino

La novità di questi giorni è invece rappresentata dai parcheggi previsti in via Morvillo in zona Giardino, dove sorgono proprio davanti alla palestra comunale e in prossimità della scuola secondaria di primo grado. "Lungo due strisce ai lati della strada nei tratti compresi tra le vie Anemoni e Ciclamini, sarà possibile realizzare 16 posteggi nel quartiere più popoloso di Melegnano, dove in passato era emersa in tutta la sua evidenza la "fame" di parcheggi - ribadisce Bellomo -. Complessivamente saranno insomma una novantina i nuovi posti auto di qui ai prossimi mesi, ai quali contiamo di aggiungere altri grazie al reperimento di ulteriori aree". Sul fronte delle minoranze, intan-

to, c'è da registrare la presa di posizione del leader locale di Italia viva Lorenzo Pietrabissa. "I parcheggi selvaggi non rappresentano soltanto un problema sul fronte della vivibilità, ma racchiudono criticità ben più ampie, che sono legate all'incapacità della giunta di affrontare l'emergenza - incalza in una nota -. Dopo un anno di amministrazione di centrodestra, notiamo una perdurante assenza di progettualità: probabilmente palazzo Broletto preferisce una città in cui la zona più attrattiva di Melegnano è occupata da macchine posteggiate dove invece non dovrebbero esserlo".

Pd critico

Non dissimile la presa di posizione di Progetto Melegnano, la formazione civica guidata in consiglio comunale dall'ex sindaco Rodolfo Bertoli. "Non possiamo che prendere nuovamente atto dei gravi di-

Nell'immagine i nuovi parcheggi in via XXIII Marzo

sagi nella gestione della sosta pubblica nella zona di via Conciliazione - si legge in una nota -, dove la situazione è totalmente fuori controllo". Critico anche il Partito democratico guidato dal segretario Roberto Rossi. "Ormai il disagio creato dalle macchine parcheggiate in sosta vietata non è più



Al via la Ztl

un fenomeno legato solo al fine settimana, ma una spiacevole consuetudine che si ripete 7 giorni su 7 senza nessuna azione diretta nei confronti dei trasgressori - sono le sue parole -. Chiediamo quindi che l'amministrazione intervenga concretamente per risolvere il problema". Nel frattempo sino al 31 luglio e poi dal 1 al 30 settembre sarà attiva la Ztl in centro città, che prevede la chiusura delle vie Conciliazione e Castellini tra il civico 63 e via Conciliazione dalle 20.30 all'una di notte del venerdì e del sabato, provvedimento dal quale saranno esclusi i veicoli dei residenti nella zona e quelli del servizio pubblico.

La versione di Prandi

Perché Manzoni?



Potrebbe essere la domanda più attuale. I cento cinquant'anni dalla morte (1873 -2023) ci stanno restituendo un Manzoni (nella foto) che si allinea ai nostri tempi. Celebrazioni, libri, conferenze, il nostro Presidente ospite illustre in casa sua e alla biblioteca Braidense dove tutto viene conservato a futura memoria: tutto è pronto per riesumare questa figura di poeta, scrittore, uomo di cultura che ha inventato in vent'anni quel romanzo popolare tanto caro a noi italiani. Un Manzoni che sta invadendo gli schermi e le prime pagine di un'Italia povera di idee, ma che vuole riscoprire il valore della nostra letteratura, vuole riappropriarsi il gusto della carta stampata, vuole sentire il profumo dei caratteri a piombo che sigillano e valorizzano i nostri grandi capolavori ottocenteschi.

Valori eterni

Il Manzoni ci darà da fare tutta la vita scriveva il nostro vicino di casa, il pavese Cesare Angelini, suo figlio d'arte e innamorato di *don Lisander*, tanto che alla cui figura dedicò parecchio dei suoi cent'anni. E così sia, come lo è stato il suo più grande romanzo, quei *Promessi Sposi* iniziato da giovane e consegnato vent'anni dopo: lavorato, inciso, e mai scalfito, come fosse una pietra preziosa, come fosse un gioiello di carta da leggere e ammirare nei secoli dei secoli. Manzoni, uomo della nostra terra, illuminista della tarda ora, figlio di una nobiltà in declino, e nipote di quel santo laico di nome Cesare Beccaria, inventore di leggi e di giustizie umane e salvifiche. Ecco che il Manzoni dopo centocinquanta anni ci viene incontro, ripercorre la nostra vita, fatta di poveri, umili, dimenticati dagli uomini e dalla storia, ma non da quel Dio che scese nella sua penna e nei suoi ideali guida gli uomini e le loro menti, e in trentotto capitoli ispira valori eterni.

Il ricordo di Prandi

Quella volta che Gin Gabi mi presentò Elvis Presley

Ernesto Prandi



Nell'immagine da sinistra Prandi, Gin Gabi e Bonacina

Melegnano ha avuto sempre la passione dei soprannomi. Chi ai nostri tempi non era conosciuto con un secondo nome? E' il caso del nostro *Gin Gabi*, storpiatura dialettale del suo vero nome Luigi Gabella. Il *Gin Gabi* era un personaggio nel personaggio, assonante vagamente e non solo nel nome al più noto attore francese, quel Jean Gabin che fece soffrire schiere di romantici con l'amore e con il piombo sulla celluloide d'altri tempi. Popolarissimo e

amico di tutti il *Gin Gabi* lo si vedeva passare in bici, un po' troppo alta per la sua statura, con quel portapacchi che gli faceva da bagagliaio e con quella maglia bianconera indossata come vestito della festa. La sua Juventus l'aveva incollata come una seconda pelle, da vero tifoso, un amore vero che trasportava come un trofeo per tutta la città. Amava il palcoscenico, e come un primo attore compariva per cantare, per imitare, per trasmettere con il canto quel sorriso spontaneo e un po' ingenuo che spesso

compariva sul suo viso.

Amico di tutti

Le sue imprese canore le conosciamo: con Mike Buongiorno qui a Melegnano, al Pomofiore su Antenna Tre, mentre calato dall'alto cantava un famosissimo brano di Celentano. *Gin Gabi* era amico vero e sincero, il suo saluto spontaneo accompagnato in musica arrivava a tutti, a iniziare dal suo alter ego, il nostro Tony Bonacina, che spesso lo accompagnava nelle sue avventure canore. Lo conobbi meglio durante i nostri incontri al Beatles Club, nella vecchia taverna dei *Tri Marter* dove insieme a una congrega di buontemponi passavamo le serate sulle note del famoso quartetto.

Lui arrivava puntuale in bicicletta e fu sempre presente fin dall'inizio. Una sera mi chiamò in disparte e alzatosi il maglione mi mostrò una maglietta con stampata una bella foto di Elvis Presley con la scritta *The King of Rock and Roll*. "Ti presento mio padre" mi disse orgoglioso. E brindammo alla musica e alla vita.

"Casa di comunità in via 8 Giugno"

L'appello a sindaci e Asst del Coordinamento per il Diritto alla Salute e del Circolo Vittoria 6

Franco Schiena

“Lo stabile dell'Asst in via 8 Giugno deve diventare sede della casa di comunità temporanea, anche i sindaci del territorio scendano in campo per questa soluzione”. E' questo l'appello lanciato dal Coordinamento per il Diritto alla Salute Melegnano Martesana e dal Forum Salute del Circolo Vittoria 6, che intervengono su una questione di stretta attualità in ambito locale. “Dopo il riuscito incontro di un paio di settimane fa, siamo pronti ad organizzare nuove iniziative sulla questione - affermano il portavoce del Coordinamento Giovanna Capelli e quello del Forum Salute Natale Battevi -. A partire dal presidio davanti allo stabile dell'Asst in via 8 Giugno per chiedere che venga rapidamente trasformato in casa di comunità temporanea. Tutto questo partendo dal presupposto che, annessa all'ospedale di comunità,



ci vorranno anni per la futura casa di comunità in via San Francesco”. Realizzato grazie ai fondi del Pnrr per un totale di 9 milioni di euro, l'intervento è previsto su un'area comunale a nord di Melegnano, dove la conclusione dei lavori è attesa per il 2026.

Soluzione temporanea
“Nel frattempo occorre avviare la sistemazione dello stabile in via 8 Giugno per la soluzione temporanea, ipotesi caldeggiata tempo fa da al-

cuni sindaci della zona, Vizzolo e Carpiano in testa - incalzano Capelli e Battevi -: non si può perdere altro tempo, occorre intervenire bene e in fretta”. Nasce da qui la

“
Sindaci in campo

presa di posizione del Coordinamento e del Forum Salute, che invitano i sindaci del territorio ad appoggiare sin da

subito la proposta. “L'Asst Melegnano Martesana deve spiegare pubblicamente i motivi che ostacolerebbero la ristrutturazione dell'edificio in zona Giardino - continuano i responsabili dei due organismi -. Oltre al coordinamento dei sanitari chiamati a farne parte, predisporre i servizi della casa di comunità richiede tempo, personale e sistemi tecnologici interconnessi. Consentendo di arrivare alla data della loro definitiva

Nell'immagine il grande stabile in via 8 Giugno

realizzazione con un'organizzazione sperimentata e avviata, la sede

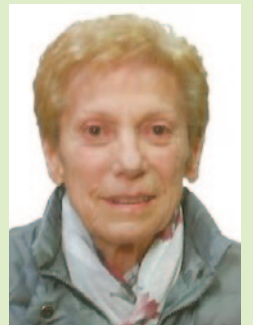
provvisoria di via 8 Giugno sarebbe insomma un buon viatico per le future case di comunità del distretto Sud-est Milano”.

La nipote ricorda Teresa Confortini Un grande esempio di vita

Carissima

nonna Teresa,

anche se non basterebbero due righe per dirti quanto mi manchi e quanto io ti sia grata, volevo dirti che sei stata un vero e proprio esempio di vita per me. Mi hai insegnato tutto e tutto quello che sono è grazie a te. Grazie di avermi cresciuta, amata, ascoltata, di aver sempre creduto in me, sostenuta e di avermi spesso asciugato le lacrime.



Forte e carismatica

Sei e sarai sempre la mia bellissima nonna forte, indipendente, carismatica, determinata, intelligente, col sorriso sempre sulle labbra, un buon consiglio da dare e un buon piatto da farmi gustare. Sei stata, sei e sarai sempre la mia seconda mamma e una persona indimenticabile. Sono proprio orgogliosa di essere tua nipote. Cercherò di applicare tutti i tuoi preziosi insegnamenti e di continuare a renderti orgogliosa e felice come ho sempre fatto.

Con immenso affetto e gratitudine, tua nipote

Camilla

Idea geniale!

La nuova offerta Luce e Gas che **soddisfa tutti i tuoi desideri**



1

Tra i prezzi più convenienti d'Italia*



2

Prezzo bloccato per 24 mesi*



3

Un unico fornitore vicino a casa

Barabino&Partners Design

Attivala subito su www.miogas.it,
negli store di Melegnano - Via Sandro Pertini
San Giuliano Milanese - Via Carlo Porta, 5
o chiama il numero 800 128 032

VICINO. VERO. MIO.
miogas
e luce

* Si tiene conto del corrispettivo energia e corrispettivo gas naturale per una condizione economica a prezzo fisso applicato alla data del 06/04/2023. Per maggiori informazioni si rinvia al sito web www.miogas.it, al numero 800 128 032 e/o ai punti vendita.

Maxi-polo della sicurezza Sempre più vicini i lavori

La Regione ha messo sul piatto 120mila euro per l'intervento in città

Silvia Bini

Melegnano sembra finalmente sulla rampa di lancio il maxi-polo della sicurezza, che non avrebbe uguali nell'intero Sudmilano. L'accelerazione è arrivata dopo uno stanziamento ad hoc da parte della Regione Lombardia, che ha messo sul piatto 120mila euro per il centro unificato di soccorso a metà di viale della Repubblica, dove oggi ha sede solo il distaccamento volontario dei vigili del fuoco, ma in futuro è destinato ad ospitare anche la Protezione civile



ed eventualmente la Croce bianca. "Il finanziamento regionale servirà in primis per realizzare un'apposita uscita in viale della Repubblica dedicata ai pompieri e alla Protezione civile, di cui abbiamo peraltro già discusso con gli stessi vigili del fuoco - afferma l'assessore alla sicurezza Cristiano Vai-

Nell'immagine
il futuro polo
del soccorso

lati - Ma avvieremo anche il recupero del capannone destinato ad ospitare la Protezione civile, che attualmente ha sede invece nello stabile comunale all'angolo tra via Zuavi e piazza XXV Aprile".

Intervento basilare

"Già oggi i volontari dell'associazione hanno spostato i propri mezzi nel capannone ad ovest di Melegnano, dove contiamo di avviare in tempi brevi l'intervento per

dotarlo di impianto elettrico e idraulico - continua l'assessore -: in sede di variazione di bilancio, verranno poi stanziati ulteriori risorse per il polo della sicurezza, che sarebbe una novità assoluta per l'intero territorio". Tutto questo dopo la decisione di cedere l'edificio in zona stazione che attualmente ospita la Protezione civile, dove hanno sede anche la polizia locale e l'ufficio tecnico comunale: in questo caso il loro futuro sarà nell'altro immobile pubblico a metà di via Martiri della Libertà a lungo quartier generale dell'Inps territoriale.

L'arco dell'ex Saronio

Si accende il dibattito sul destino del monumento a Riozzo

Luciano Passoni

È visibile da lontano, emerge quasi dal nulla ed incuriosisce per un'inusuale forma ad arco, di solito riservata a celebrare la gloria e/o il trionfo di qualcosa o qualcuno. In realtà è un acquedotto, una costruzione dall'utilizzo molto pratico che porta nelle nostre case un elemento fondamentale alla nostra vita quotidiana. Quello di cui parliamo è ubicato nell'area dell'ex Chimica Saronio, in territorio di Cerro al Lambro, ed una recente mozione di Francesco Piazza, consigliere comunale di una lista civica (Solidarietà Civica Indipendente), ne ha

riportato alla ribalta la funzione storica ed ambientale. E' di questo che, senza entrare nel merito di considerazioni politiche-amministrative, vogliamo soddisfare la curiosità. L'arco, o l'acquedotto che sia, è stato realizzato per servire la sottostante area industriale che portava la Chimica Saronio ad ampliare la propria produzione per lo più bellica nei primi anni Quaranta.

Interesse storico

La sua forma serviva indubbiamente anche ad incensare il regime fascista, la visita del duce stesso a Melegnano e in particolare agli stabilimenti aveva una sua logica di comunicazione e propaganda, che oggi



Nell'immagine
l'arco a Riozzo

appare discutibile e discussa per quanto questa industria ha lasciato nella memoria e nella storia di tante persone del nostro territorio. Monumento, ormai l'archeologia industriale lo classifica così, che si ispira ad un analogo arco fatto costruire da Italo Balbo in Libia ed inaugurato nel 1937, chiamato Arco dei Fileni, fratelli eroi cartaginesi, abbattuto da Gheddafi nel

1973. Destino dei simboli che spesso appaiono e scompaiono quando al potere un regime viene sostituito da un altro. Non sappiamo quale sia invece il destino del "nostro", con i suoi quaranta metri sono diverse le prospettive e le direzioni dalle quali si vede: pur se sottoposto a vincolo paesaggistico, viste le sue attuali condizioni, non sembra godere di troppo apprezzamento. Forse in questo lo stimolo lanciato può riaccendere l'interesse storico e l'unicità della sua forma e storia essere oggetto meritevole di salvaguardia.

Info utili

Comune di Melegnano
Centralino 02982081

Carabinieri
02 9834051

Polizia Locale di Melegnano
02 98208238 / 338 9787222

Protezione Civile
02 98208402 / 329 2107748

Ospedale Predabissi
02 98051

ATS
02 98114111

Guardia Medica
116117

Croce Bianca
02 98230800

Turni farmacie GIUGNO 2023

Gi 1 Comunale S. Donato

Ve 2 Carpiano

Sa 3 Borgo Est S. Giuliano

Do 4 Comunale 4 S. Giuliano

.....

Lu 5 Dezza Melegnano

Ma 6 Metanopoli

Me 7 Comunale Cerro al L.

Gi 8 Borgolombardo S. Giuliano

Ve 9 Giardino Melegnano

Sa 10 Comunale S. Donato

Do 11 Comunale 4 S. Giuliano

.....

Lu 12 Gaspari Riozzo di Cerro al L.

Ma 13 Rubisse S. Giuliano

Me 14 Maggioni Melegnano

Gi 15 Nuova S. Donato Mil.se

Ve 16 Brusa Colturano

Sa 17 Lomolino S. Giuliano

Do 18 Comunale 4 S. Giuliano

.....

Lu 19 Petri Melegnano

Ma 20 Comunale S. Donato

Me 21 Gelo Dresano

Gi 22 Pellegrini S. Giuliano

Ve 23 Verri S. Zenone

Sa 24 Poasco S. Donato Mil.se

Do 25 Comunale 4 S. Giuliano

.....

Lu 26 Comunale Vizzolo

Ma 27 Rubisse S. Giuliano

Me 28 Comunale S. Donato

Gi 29 Serenella S. Giuliano

Ve 30 S. Barbara S. Donato Mil.se

Farmacia Comunale 4, via Tolstoj 4

accanto Maxi Zoo, S. Giuliano

feriali/festivi 9,30-19,30

Per la Pubblicità
ilMelegnanese
333 3024465

BELLONI ONORANZE FUNEBRI

AGENZIE DI: Melegnano - Vizzolo Predabissi - Paullo
Mulazzano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate

MELEGNANO - Via Dezza, 47
www.bellonionoranzefunebri.it



02.9831945

REDEMAGNI

LAVORAZIONE MARMI
GRANITI - MONUMENTI - LAPIDI
EDILIZIA CIMITERIALE

Via Carso, 58 - PAULLO - Tel. 02.9064281 - ww.redemagnimarmi.it

Primo evento post Covid

Castellini Sfilata canina con parenti

Clarissa Nobili



Nell'immagine i protagonisti dell'evento

Dopo l'emergenza Covid degli ultimi anni, primo evento aperto ai familiari alla Fondazione Castellini Onlus, dove in questi giorni è andata in scena la suggestiva sfilata canina amatoriale dal titolo "Qua la zampa". Tutto questo per sottolineare l'importanza del rapporto tra gli amici a quattro zampe e gli anziani che, come dimostrato dagli studi del settore, migliora il be-

nessere riducendo l'apatia e la solitudine.

Allegra compagnia

È nata così l'iniziativa ideata da Daniela Mattesich e organizzata dalla responsabile della comunicazione Silvia Maffi con il servizio animativo-educativo e i volontari della Castellini, mentre la Cascina del Sole ha donato i gadgets per gli amici a quattro zampe.

Ovviamente nel rispetto di tutte le precauzioni del caso, all'appuntamento hanno preso parte i parenti degli ospiti, che hanno dato il voto ai 27 cani di familiari, dipendenti e operatori dopo la sfilata nella piazzetta della Fondazione in via Cavour. Il tutto completato dalla gustosa merenda per un evento vissuto in un clima di allegra compagnia e serena letizia.

Chiesa dei Servi, scatta il restyling

Al via l'intervento sulla parte esterna dell'edificio religioso in via Piave nel cuore del Borgo

Franco Schiena

Al via la riqualificazione della chiesa dei Servi, che vedrà il totale restyling della parte esterna dell'edificio religioso. A Melegnano continuano gli interventi sulle chiese presenti nelle varie zone della città, che stavolta interessano quella in via Piave nel cuore del Borgo, a cui i fedeli del quartiere sono da sempre particolarmente devoti. In base a quanto fatto sapere dal prevosto della comunità pastorale "Dio Padre del Perdono" don Mauro Colombo in sede di presentazione del progetto, i lavori vedranno soprattutto il restyling della parte esterna. A partire



Nella foto il cantiere della chiesa

dal rifacimento del tetto e dal consolidamento della torre campanaria per un costo totale stimato in 420mila euro, 160mila dei quali arriveranno dalla Cei nell'ambito dei fondi dell'8X1000, mentre entro fine anno i lavori dovrebbero vedere la parola fine.

420mila euro

Proprio nelle scorse settimane l'edificio religioso in via Piave ha festeggiato i 255 anni dalla consacrazione: dopo



Sei mesi di lavori

una richiesta in tal senso all'arcivescovo di Milano cardinale Giuseppe Pozzobonelli da parte dei Padri Serviti, la chiesa in Borgo fu solennemente benedetta l'11 maggio 1768 dall'allora prevosto monsignor Giovanni Candia. Sempre per quanto riguarda le chiese presenti nelle varie zone della città, continua il

recupero delle sei capelle laterali in quella del Carmine nella periferia nord di Melegnano: il tutto completato dal maxi-intervento ai lati della basilica di San Giovanni Battista in piazza Risorgimento nel

pieno centro storico, dove è ormai entrata nel vivo la ristrutturazione della casa parrocchiale con archivio, biblioteca e museo, la cui conclusione dovrebbe avvenire entro la fine di quest'estate.

Il saggio degli allievi

Grande successo per Musicolepsia



Tanta gente e dell'ottima musica per il tradizionale evento promosso nel cortile d'onore del castello (nella foto), dove gli allievi di Musicolepsia hanno fatto divertire ed emozionare il folto pubblico presente all'appuntamento davvero riuscito.

Ottima musica

Tutto questo conferma il ruolo di primo piano giocato dall'attività con sede ad ovest di Melegnano, che vede anche la presenza di una sala prove per le registrazioni e un bar con la possibilità di organizzare eventi di vario tipo.

Inserzioni pubblicitarie

NOTIZIE - SERVIZI TELEVISIVI - DIRETTE - PUBBLICITÀ

Testata giornalistica

melegnano webtv

Sud Milano Media mensile 50.000 contatti

La Tv e il Giornale del territorio su internet

Scarica le nostre APP per iOS e Android da [ItaliaOnlineTV](https://www.italiaonline.tv)

www.melegnano.tv email: melegnano@italiaonline.tv Tel. 339 8482619

Il diario del prof-scrittore

Le classi difficili ti danno nuove idee

Marcello D'Alessandra

Nell'immagine il disegno di Aurora Cattabriga di quarta B

Le classi difficili non vanno in gita. Sono loro a dirtelo, gli alunni: "I professori non ci vogliono portare". Un po' per vantarsene, per molti di loro è motivo di orgoglio essere la classe più difficile della scuola; un po' perché sperano che i professori si possano ricredere. Intanto ci provano con te: "Prof, lei ci accompagnerebbe?". Non vanno in gita e sono le classi che più di tutte dovrebbero andarci. Ma nessuno se la sente. Le volte in cui qualcuno ha osato sfidare la sorte e 25 scalmanati - in genere l'incoscienza del professore giovane alla prima esperienza o la maturità dell'insegnante anziano, rotto a tutte le esperienze -, non è andata bene, è andata benissimo. È bello dirselo, con un misto di incredulità e soddisfazione. E sono loro, gli alunni, i primi a ripeterlo, lo dicono a tutti. Orgogliosi: siamo stati bravissimi. Le classi difficili sono i consigli straordinari, le sospensioni - a casa o con obbligo di frequenza -, i lavori socialmente utili nella scuola: tinteggiatura delle pareti della classe, lavori



di giardinaggio nel cortile dell'istituto, pulizie con le bidelle, le bidelle che dopo mezz'ora non ne vogliono più sapere perché anche con loro fanno casino, allora tanto vale tenerli in classe.

Spunti e domande

Le classi difficili dove una lezione fatta bene, c'era silenzio, tutti ascoltavano,

erano interessati, c'era anche chi ha posto domande, non sembrava la stessa classe. È successo una volta, è stato bellissimo e ancora tutti se la ricordano. Le classi difficili sono le più dirette nel dirti le cose, anche le più sgradevoli e inopportune, non hanno filtri, non conoscono formalismi e ipocrisie. Se si assegna un libro da leggere, non lo leggono - è vero - due volte su tre, ma se lo leggono c'è caso che ti trovino lo spunto, l'osservazione, l'idea che non ti aspetti, a cui mai avevi pensato. Le classi difficili e l'elogio di Franti, nel saggio di Umberto Eco, provocatorio e irriverente, contro il perbenismo borghese dei bravi alunni, sempre a modino, del libro Cuore di Edmondo De Amicis. Le classi difficili e uno si domanda come è possibile che si siano ritrovati tutti assieme, nella stessa classe, alunni così difficili. Le classi difficili l'anno prossimo non ci saranno più, tra chi ha lasciato in corsa e chi sarà bocciato. E ci saranno nuove classi difficili, tutte di nuovo da inventare.

La riscoperta del teatro a Melegnano

Nella stagione autunnale una grande rassegna alla Corte dei miracoli nel piazzale delle Associazioni



Gualtiero Bones

La platea gremita di gente in tutti e tre gli spettacoli ha suggellato il grande successo dei varietà pro-



Simpatia contagiosa

mossi dalle compagnie teatrali Una Tantum di Melegnano e Meteor di Mediglia. La gran folla presente ha accolto i vari sketch degli attori con fragorosi applausi e grasse risate per uno

spettacolo davvero riuscito, che ha visto una gran carrellata di generi teatrali e comicità accompagnati da canti e balletti di assoluto livello. Si è insomma toccata con mano la veridicità del detto "l'unione fa la forza": diretti dalla sapiente regia di Arturo Boiocchi e Peppino Bontempi, i 30 attori sono stati protagonisti di un'eccellente prestazione a livello teatrale e canoro. L'entusiasmo e l'adrenalina dietro le quinte hanno contagiato il folto pubblico, che sul finale dello spettacolo si è addirittura alzato in piedi a cantare e bal-

lare con gli attori. Le due compagnie rivolgono un ringraziamento speciale alla Piccola Ribalta Enrico Magnini di Melegnano impossibilitata a partecipare attivamente per la concomitanza di alcune repliche già in programma.

Applausi e risate

A rendere ancora più interessante lo spettacolo è stata la partecipazione del mago Mauro Massironi, un vero professionista dell'illusionismo che ha coinvolto con la sua contagiosa simpatia l'intero pubblico presente in sala. Il tutto completato dalle finalit

di carattere sociale: come è ormai da tradizione della storia della compagnia teatrale Una Tantum, l'intero ricavato del varietà è stato donato alla parrocchia di San Gaetano. Se qualcuno dei lettori non avesse assistito al bellissimo spettacolo può rimediare nel prossimo autunno, quando verrà riproposto a Mediglia al teatro di via Roma 56: in quel caso il ricavato verrà utilizzato dalla locale compagnia teatrale per i lavori di ripristino delle parti ammalorate dal nubifragio che a metà aprile ha causato numerosi danni al teatro.

Nell'immagine i protagonisti del varietà

L'esilarante varietà può essere peraltro considerato il prologo alla rassegna teatrale organizzata

alla Corte dei miracoli il prossimo autunno dall'amministrazione di Melegnano, alla quale parteciperanno Piccola Ribalta, Una Tantum e Meteor con delle commedie di assoluto livello.



La mostra in via Marconi

I colori di Zangiacomì Scuola sociale al top

Nuovo evento alla Scuola sociale di via Marconi, dove è andata in scena l'apprezzata mostra dell'artista Stefano Zangiacomì, che è stata presentata dal fondatore dell'Atelier Diblu Giorgio Bedoni con il vicesindaco e assessore alla cultura Simone Passerini, il presidente dell'ateneo in centro città Teodosio Petrarra e l'intermezzo musicale di Marianna Boso al violino (nella foto).

Polo culturale

Ancora una volta la Scuola sociale ribadisce la propria centralità per la città di Melegnano, dove anche nell'ultimo periodo sono stati molteplici gli eventi organizzati, che ne fanno un polo culturale di prim'ordine a livello locale e non solo.

Serena tra gli angeli del fango

L'assessore Mazza in Romagna per aiutare le vittime della terribile alluvione delle scorse settimane



Nell'immagine
Serena Mazza
in Romagna

quando mi hanno chiesto di andare, non ci ho pensato due volte, dovevo fare qualcosa per le vittime della drammatica alluvione”.

La prima tappa...

E' stata la Rocca di Lugo, dove sono stati consegnati alla popolazione locale i generi di prima necessità frutto delle raccolte avviate nelle ultime settimane.



Grande forza di volontà

Poi...

Ci siamo spostati a Faenza, tra i centri maggiormente colpiti dall'alluvione, dove mi sono trovata davanti una situazione inimmaginabile.

La descriva...

Con le abitazioni che continuano ad essere allagate, sono tanti coloro che hanno

perso tutto: la casa frutto del lavoro di una vita, ma anche le foto e i ricordi dell'intera esistenza.

Nei loro volti...

Ho visto la sofferenza e la disperazione, sono privi di corrente elettrica e costretti a vivere in mezzo al fango, che anch'io ho spalato con tanti altri volontari in arrivo da ogni parte d'Italia. Ma c'è anche la storia di Giovanni, che porterò sempre nel cuore.

Racconti...

Davanti all'abitazione ha la-

sciato un messaggio tanto breve quanto significativo: "Sono solo, ho bisogno di aiuto. Grazie". Sin da subito ci siamo messi a disposizione liberando la cantina ancora piena di acqua, fango e chissà cos'altro.

Il messaggio...

Non abbiamo fatto nulla di eccezionale, ma sono felice di aver contribuito nel mio piccolo a sostenere lo straordinario popolo romagnolo, che tornerà a nuova vita proprio grazie all'eccezionale forza di volontà.

Il nostro mitico lommi

Il saluto del Nilo!!!

Attorniato dalla figlia Arianna con genero e nipote (nella foto), il nostro Nilo Iommi saluta i lettori del "Melegnanese", di cui per tanti anni è stato tra le firme più prestigiose.



Silvia Bini

“Ho provato un'immensa tristezza davanti ad una tragedia tanto grande, ma sono orgogliosa di aver aiutato la Romagna che non si arrende”. La 30enne assessore di Melegnano Serena Mazza racconta

così la giornata trascorsa alla Rocca di Lugo e a Faenza, dove si è unita agli angeli del fango per mettere in sicurezza le zone colpite dalla terribile alluvione delle scorse settimane. “Sono partita con una delegazione di Gioventù nazionale, il movimento giovanile di Fratelli d'Italia, di cui sono dirigente a livello nazionale - racconta -:

Inserzione pubblicitaria

5x... mille buoni motivi per sostenere i nostri progetti! Ci aiuterete a migliorare la qualità di vita dei nostri assistiti. Codice Fiscale: **84507490153**

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille e non costa nulla al cittadino contribuente. Potete trasformare la vostra dichiarazione dei redditi in una significativa azione di solidarietà. Sostenerci è facile: basta inserire, come sotto esemplificato, il nostro codice fiscale sulla CU (ex CUD), sul modello REDDITI 2023 o sul modello 730 e firmare.

FONDAZIONE



CASTELLINI

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

Maria Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

8 4 5 0 7 4 9 0 1 5 3

Fondazione Castellini Onlus - Via Cavour, 21 Melegnano

"Pupo, Lucio Dalla, Claudio Villa e..."

Da 70 anni alla guida del Telegrafo, Giancarla ne racconta l'epopea con i figli Gabriella e Guido



Foto 1



Foto 3

Nelle immagini i vip passati al Telegrafo

somma accompagnato i momenti più felici di intere generazioni, che qui da noi si ritrovano per festeggiare i compleanni delle classi in allegria compagnia.

Il segreto...

A parte il nostro risotto prelibato (sorridono

Stefano Cornalba

“Qui da noi hanno dormito Lucio Dalla, Claudio Villa e Antonello Venditti, ma abbiamo ospitato anche il mago Zurli (foto 1) per le selezioni dello Zecchino d'oro”. Giancarla Milanese con i figli Gabriella e Guido Pignone (nella foto 2 con il sindaco Vito Belomo) raccontano così



Musicisti e cantanti

l'epopea del ristorante-albergo Telegrafo in via Zuavi, del quale proprio in questi giorni festeggiano i 70 anni di gestione. Dopo averlo rilevato nel maggio 1953, Guido Milanese lo gestì per svariati anni con i tre figli Eugenio, Elide e Giancarla, che gli

subentrò dopo il matrimonio con Giuseppe Pignone, dalla cui unione sono nati Gabriella e Guido.

Le origini...

Era una storica locanda nota nell'intero Sudmilano, la stazione di cambio per i cavalli nei tempi che furono.

Il nome...

E' legato al fatto che proprio qui venne installato il primo telegrafo di tutto il territorio. Negli anni Settanta...

Complice la presenza nella vicina San Giuliano della casa discografica Ariston, abbiamo ospitato le maggiori band nazionali, dai Mattia Bazar all'orchestra di Raoul Casadei passando per Donatella Rettore.

Ma non solo...

Impegnati in una serie di eventi sul territorio, qui da noi sono passati Lucio Dalla e Claudio Villa, Mino Reitano e Johnny Dorelli, Antonello Venditti, il campione di calcio Evaristo Beccalossi (nella foto 3 con Guido e il mitico Sergio Scolari), la nazionale di tennis con Adriano Panatta e Corrado Barazzutti. Nelle nostre sale un giovanissimo Pupo (foto 4) ha addirittura improvvisato

un concerto, mentre il mago Zurli organizzava le selezioni del celebre Zecchino d'oro.

Addirittura...

Al Telegrafo è nata la Pro Loco, mentre vi hanno sempre avuto la propria sede lo Juventus club, l'Università della terza età e il Lions club cittadino, che quest'anno soffia sulle prime 50 candeline. Ospiti proprio del Lions club, abbiamo accolto il campione del calcio Roberto Donadoni, l'asso del ciclismo Felice Gimondi e l'avvocato Peppino Prisco, il mitico vicepresidente dell'Inter con le sue esilaranti barzellette sul Milan. Ma ci faccia dire ancora una cosa...



Foto 4

Prego, fate pure...

Qui da noi migliaia di melegnanesi hanno festeggiato i battesimi, le Comunioni e i matrimoni, a volte ne facevamo anche tre al giorno: abbiamo in-

ndr), la disponibilità sempre dimostrata nei confronti degli affezionati clienti, ma adesso siamo noi a ringraziarli per averci fatto sentire parte di una grande famiglia.

Tanti auguri!!!



Tanti auguri a Domenico Maggi e Rita Treccani, che festeggiano i 55 anni di matrimonio.



Foto 2

Inserzioni pubblicitarie



Cicli Scotti
di Scotti Giuseppe

VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA

Via dei Pini, 7 Tel/Fax 02 98 33 331
20077 MELEGNANO www.cicliscotti.com



Comunale di

MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI

Via Rickenbach 3

Telefono 02.9834197
info@avismelegnano.it
www.avismelegnano.it

SCOPRI LA GIOIA DI DONARE

Raccolta sangue presso sede Avis:

Sabato 15 luglio

Per motivi organizzativi le date potrebbero subire modifiche

L'omaggio a Garbati

Gli amici ricordano il grande Aldo, socio storico del "Melegnanese"

Camillo Garbati

Secondo appuntamento il 14 maggio al campo di tiro di Battuda in provincia di Pavia per il Memorial "Aldo Garbati", gara organizzata dai Tiratori Sangulianesi per ricordare il socio e amico scomparso due anni orsono e sempre presente alle iniziative sociali del gruppo. A cimentarsi in pedana fossa olimpica, in tre diverse categorie agonistiche, sono stati i compagni di tante gare e avventure venatorie con



uno spirito di sana rivalità e motivati dalla continua voglia di migliorarsi.

Sana rivalità

Primo classificato nella 1° categoria è stato Luigi Blanco, Sergio Guercioti si è aggiudicato la 2° e Paolo Fiammenghi la 3°, mentre nella categoria Libera è risultato vincitore Gaetano Novelli. A



Sempre con noi

conclusione della gara, l'emozionante barrage finale ad eliminazione diretta per conquistare il trofeo assoluto, che quest'anno si è meritevolmente aggiudicato Mimmo Castaldo. Gli organizzatori, con in testa il presidente Giuseppe Cappellini, hanno premiato i vincitori dandosi appuntamento al



Nelle immagini gli amici di Garbati e un primo piano del nostro Aldo

prossimo anno per una nuova sfida che tanto sarebbe piaciuta al loro compagno di pedana Aldo, ricordato da tutti a conclusione della bella giornata.

Paolo Pozzi e Angela Bedoni "Sicurezza e prevenzione per ricordare i ragazzi"



I genitori di Lucia Pozzi, la ragazza uccisa a soli 17 anni da un Suv nel cuore di Melegnano, intervengono nel dibattito per ricordare chi è morto in giovane età. "Siamo d'accordo sull'idea di dedicare degli spazi ad hoc alle vittime giovani, ma a nostro avviso diventa fondamentale in primis promuovere progetti sul fronte della prevenzione per far sì che non avvengano più tragedie tanto grandi - affermano Paolo Pozzi e Angela Bedoni (nella foto) -. Subito dopo la morte di Lucia, abbiamo fondato con altre persone il comitato "Vivere meglio la città", il cui obiettivo era quello di sensibilizzare sulla necessità di rafforzare le politiche a favore di ciclisti e pedoni. Questo a partire proprio dalle giovani generazioni, che a nostro avviso sin dalla più tenera età devono essere educate su tematiche di questo tipo".

Sicurezza stradale

Ma anche sul fronte sanitario è importante promuovere incontri di carattere preventivo, il cui obiettivo è la sensibilizzazione sulla necessità degli screening sin dalla più giovane età. "Negli anni avevamo organizzato un gruppo di auto mutuo aiuto sulle tematiche relative al lutto, ma i vari progetti sono stati congelati anche a causa dell'emergenza Covid - continuano i genitori di Lucia - : pertanto ci interesserebbe riprendere le attività del gruppo se ci fossero persone interessate. L'amministrazione comunale è chiamata a nostro parere a giocare un ruolo di primo piano nel promuovere politiche attive sul fronte della sicurezza stradale. Solo attraverso una costante attività di sensibilizzazione e messa in sicurezza del territorio la morte dei nostri ragazzi non sarà stata vana".

Giorgio Piras



di 69 anni Grande cordoglio a Melegnano per la morte di Giorgio Piras, impegnato in svariati ambiti della vita locale, che lascia un grande vuoto in quanti hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Inserzioni pubblicitarie



Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicina al proprio caro con dignità e rispetto

CASA FUNERARIA MILANO

Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24

ONORANZE FUNEBRI BERETTA SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20

24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

onoranze
funebri

ARENZI

Melegnano, v. Emilia 55-P. Garibaldi 5

ARENZI

www.arenzi.it

Tel 24h

029834237

Il ricordo di Nik Altieri

Spontaneo e gioviale Sempre con noi

Giancarlo Cavallo

Nella foto
la partita
per Nik



E' sempre facile dire bene di qualcuno dopo la sua scomparsa, soprattutto se fin dalla giovane età si sono condivise molte cose. Ma parlare bene di Nik è molto semplice perché ti viene spontaneo, perché era sempre disponibile, perché era sempre gioviale: insomma era una bella persona, che ci è stata portata via troppo presto. Amici fin dalle prime partite di calcio nei vari settori giovanili delle rispettive squadre del proprio paese d'origine, con Nik ci siamo ritrovati a frequentare lo stesso istituto scolastico a San Severo in provincia di Foggia, ma in sezioni diverse:

a distanza di anni le nostre strade si sono nuovamente incrociate, questa volta per percorrere un tratto di cammino insieme. Quello da sempre amato da entrambi, non più in tenera età ma da adulti, nei campionati over 35 con la squadra degli Amici del Calcio.

Sempre disponibile

Ad un anno dalla prematura scomparsa avvenuta il 25 maggio 2022, noi Amici del Calcio l'abbiamo ricordato con una partita commemorativa, che abbiamo chiamato il Memorial Altieri. Il tutto è andato in scena al comunale di Bascapè con la partecipazione di circa 40 atleti,

che hanno confermato tutto il loro affetto per Nik, il cui ricordo rimarrà per sempre nella nostra mente e nel nostro cuore.

All'evento si sono aggregati tutti i familiari di Nik, il campo è stato addobbato con uno striscione commemorativo: a metà del primo tempo abbiamo fatto volare una lanterna e a fine partita si sono rivissuti i momenti più belli proiettando le foto significative del percorso compiuto insieme. In sottofondo c'erano le canzoni con la musica suonata da Nik, l'altra passione del nostro grande amico.

L'Usom ricorda il suo Angelino

Le vecchie glorie biancorosse in campo per ricordare lo storico presidente Germani

Massimiliano Curti

Grande giornata al campo da calcio del centro giovanile in largo Crocetta, dove l'Usom ha organizzato il secondo Memorial dedicato allo storico presidente Angelino Germani, la kermesse riservata alle vecchie glorie che incarnano il vero spirito e il senso di appartenenza alla straordinaria famiglia biancorossa. L'irresistibile richiamo della casa madre ha radunato sul terreno di largo Crocetta vecchie glorie di ogni età, alcune indossando maglietta e calzoncini, altre invece seguendo da bordo campo le partite del triangolare. For-



temente voluta dal presidente del sodalizio biancorosso Davide Anastasio con l'intera squadra dei dirigenti, la seconda edizione del Memorial si è aperta con le parole del vicario dell'oratorio don Alessandro Suma, che ha ricordato Angelo Germani con tutti i dirigenti e i giocatori che ci hanno lasciato.

Profonda commozione

In un'atmosfera di profonda commozione, a dare il calcio d'inizio sono state la moglie dell'Angelino Luisella con le figlie Elena e Beatrice. Chi ha avuto la fortuna di calcare il manto erboso dello stadio cittadino ha ammirato la tribuna gremita di gente, quella gente che ogni 15 giorni si ritrova per tifare

Usom con la stessa passione con cui Angelino Germani occupava il suo seggiolino in tribuna.



Amarcord biancorosso

na. Anche l'amministrazione ha portato i saluti con l'assessore al-

lo sport Jessica Granata e il sindaco Vito Bello-mo, anch'egli vecchia gloria biancorossa dopo aver indossato per tanti anni la gloriosa casacca dell'Usom. Alternata a momenti di amarcord e di pura commozione, la bellissima giornata di festa è culminata all'oratorio San Giuseppe di via Lodi, dove le vecchie glorie accompa-

gnate da familiari e tifosi hanno gustato un'ottima cena. Alla fine il prevosto don Mauro Colombo ha portato il saluto della parrocchia, di cui in ambito oratorio l'Usom calcio rappresenta uno dei fiori all'occhiello. L'ottima riuscita di queste prime due edizioni del Memorial ha fatto sbilanciare una persona solitamente moderata come il presidente Davide Anastasio, che ha già annunciato per il prossimo anno una nuova giornata di questo bellissimo momento di amarcord biancorosso.

Nell'immagine
i protagonisti
delle partite

Inserzioni pubblicitarie



Studio dentistico

Miliun Nonum

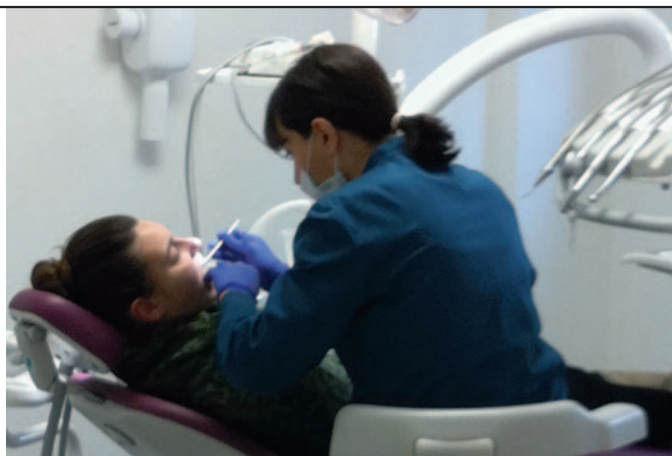
Direttore sanitario dott.ssa CINZIA PAVESI

☎ 339 3753932 ☎ 02 84083717

Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontologia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.

Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.00

Via Campania 4/I Melegnano - E.mail: dottoressacinziaipavesi@gmail.com



Don Cesare protagonista

Dolcini e Prandi ne delineano il profilo nell'evento di Peschiera



Luciano Passoni

Melegnano protagonista con la sua storia e i suoi personaggi nella XII edizione della rivista "Quaderni del Castello". Il volumetto raccoglie gli scritti dei soci del Gasl (Gruppo amici storia locale-Giuseppe Gerosa Brichetto), un sodalizio nato nel 1997 per volontà degli appassionati legati tra loro da vincoli di amicizia e collaborazione. Lo scopo è quello di approfondire la storia, l'arte e la cultura dei centri minori tra le provincie di Milano, Lodi e Pavia. Con un apparato burocratico

che non prevede statuti, registri, dirigenti e gregari, basta comunicare il proprio nominativo ed "amare" la storia "locale". La rivista nasce nel 2010 per iniziativa di Sergio Leondi e prende il nome dal castello di Peschiera, dove ogni anno gli autori commentano quanto riportato negli scritti pubblicati.

Bardelli e Passoni

Alla presenza della vice-sindaca Stefania Accosa, la serata ha preso il via con un commovente ricordo del sindaco di Peschiera Augusto Moretti, per il quale la contessa Anna e lo stesso Leondi hanno espresso sentimenti di stima ed affetto.

Ma sono stati ricordati anche il conte Franco e Filippo Borromeo, dei quali è stato ripercorso il ruolo giocato nel percorso editoriale e storico della rivista. Per la nostra città è stato significativo il duetto con



Il ricordo di Moretti

domande e risposte tra Ernesto Prandi ed Emanuele Marco Dolcini, che hanno commentato il profilo biografico-letterario scritto da Nino Dolcini e dedicato alla figura di don Cesare Amelli. Luigi Bardelli ha

Nell'immagine i protagonisti della serata

poi portato un corposo studio sui funerali di Giangiacomo Medici di Marignano del 1555, mentre Luciano Passoni ha colto l'occasione per esporre due posate tardo medievali provenienti da palazzo Fregoso di Colturano e una medaglia commemorativa incisa da Tullio Martinenghi per la fonderia Stefano Jhonson, riproduzione del tondo in bronzo realizzato da Vitaliano Marchini per i 100 anni della battaglia dell'8 giugno 1859 conservato al museo del Risorgimento nello splendido castello di Melegnano (<http://gasl.wordpress.com>).

L'angolo della poesia

Il bene più prezioso

A te mio figlio caro
non del tutto ti è ben chiaro
quanto bene io ti riserva
e che il tempo cura e conserva
ti scruto osservo e ammiro
indietreggiando poi mi giro
guardo indietro e il mio pensiero
vuol risolvere un mistero
come possa un legame così forte
farmi vibrar tutte le volte
ma il puro cuor subito afferma
il figlio è come una gran gemma
splende di continuo e il suo bagliore
ti porta fino allo stupore
null'altro è assai prezioso
di un vero amor così fazioso.

Angelo Cover

Aurora

Alla prima luce
che porta il nuovo giorno
sul bordo dei campi
accesi dai raggi purpurei
rosseggiano i papaveri.
Il bosco risuona
di un canto soave.
Le corolle dei fiori
si riaprono come stelle,
salutando l'aurora.
L'uomo contempla estasiato
il dì novello,
ringraziando l'Altissimo
per il buon auspicio.

Matilde Zanzola

L'albatro

Sono l'albatro che all'alba
Plana nella marina quiete
Dopo un declinar del volo
Del rilucente flutto godo
L'opale sfumato colore
Fragrante fiorito acquario
In questa volubile state
Timida mi schiude dal ciel
Con la carezza del sole

La pace del cuore

Marco Carina

La rubrica dell'associazione filatelica

Primo giorno di emissione

Una eccezionale lettera spedita da Torino al Signor Avvocato Dottore Giovanni Tommone a Padova (nella foto), guarda caso nel primo giorno di emissione dei francobolli utilizzati per l'affrancatura (1/12/1863) con tre esemplari del 40 cent. rosa carminio, di cui una coppia capovolta, unica nota usata nel primo giorno d'uso.



Coppia capovolta

Straordinario esemplare con Certificato Filatelico di E. Diena in quanto nei cataloghi d'asta viene quotata intorno ai 5.000 euro.

GianEnrico Orsini

bassetti

Gabel



TESSUTI

LANERIE - COTONERIE

SETERIE - CAMICERIE

MAGLIERIE - BIANCHERIE

Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294

Lo storico maestro Alfonso Pirani

Un'altra pagina storica che racconta le vicende della nostra Melegnano



Vitantonio Palmisano

Un personaggio ottocentesco di notevole spessore culturale e di forbita prosa, molto conosciuto nell'ambito socio-culturale di Melegnano, è stato il maestro Alfonso Pirani (1836-1913). Non appena fu nominato maestro con la patente di primo grado, ebbe come prima destinazione l'insegnamento nelle scuole elementari della città sul Lambro. L'incarico iniziale prevedeva lo svolgimento dell'attività propedeutica nel borgo di Melegnano per poi essere destinato ad un

del castello medico. Tale collocazione risultò operativa fino alla delibera del consiglio comunale del 26 aprile 1870 presieduto dal sindaco Baldassarre Dezza (1803-1880), quando furono trasferite nell'ex caserma di cavalleria ubicata nell'allora *contrada delle Monache*. Contrariamente alle premesse che raccontano di un breve incarico nelle scuole di Melegnano, il maestro Alfonso Pirani di fatto non lasciò mai il nostro borgo, dove rimase per oltre quarant'anni. Il maestro giunse a Melegnano con la patente di neo-maestro dopo la nomina del 20 novem-

scritti del maestro Alfonso Pirani - *Spigolature, sonetti, necrologi e scritti vari* editi dalla Officina Tipografica Luigi Marinoni di Lodi, al cui margine di copertina comparve una rara immagine dell'esimio maestro.

Prosa forbita

Gli esordi nella carriera scolastica lo videro insegnare nella prima e seconda classe elementare, esercitò insomma le sue funzioni nella scuola elementare inferiore; ma con il superamento dei quattromila abitanti a Melegnano, secondo il dispositivo della *Legge Casati* si istituì una scuola elementare di grado superiore, ovvero furono statuiti i corsi e quindi l'insegnamento della terza classe (solo maschile). A tal proposito il Pirani fu nominato direttamente dal sindaco Stefano Busnè (1815-1886) maestro titolare della scuola elementare sperimentale avanzata. Con la successiva introduzione della cosiddetta *Legge Coppino* del 25 luglio 1877, fu stabilita l'obbligatorietà dei primi tre anni di scuola elementare oltre a portare il corso di studi a cinque anni complessivi, di cui i primi tre vincolati dall'obbligo di frequentazione. Ancora una volta il maestro Pirani fu destinato alla sperimentazione dei corsi avanzati proposti con l'istituzione della quarta e quinta classe elementare, avendo nel contempo maturato gli anni per l'ottenimento della patente di insegnamento di secondo grado.

Alfonso Pirani, ancorché

66 Pagina storica

fosse forestiero, al termine della carriera fu assunto a maestro anziano del corpo insegnanti della scuola melegnanese allora rappresentata da Felice Fiandro (1817-1909), Rosa Caminada (1888-1913), Sibilla Bastoni

(1860-1913) e Angelo Grazzani (1869-1939). Oltre all'insegnamento il maestro Pirani fu ricordato per l'attività oratoria e gli scritti ricchi di una prosa altisonante con buon uso di aggettivi e avverbi, precisa nella punteggiatura e con una voluta ricerca di inserimenti retorici. Gli ex alunni poterono salvare e dare alle stampe gran parte dei suoi scritti oltre al materiale culturale altrimenti perso per sempre. Il testo dato alle stampe sotto il nome di *Spigolature* rappresenta ad oggi lo spaccato melegnanese di fine secolo Ottocento essendo riferito alla storia italiana e alle associazioni del nostro insigne borgo oltre all'elencazione di tutti gli avvenimenti sociali e ai

il suo ambizioso motto stampato in prima pagina, coniato dallo stesso maestro Alfonso Pirani che risultò essere: *L'interesse d'ognuno per l'interesse di tutti*. Costava dieci centesimi e lo scopo era dignitoso in quanto voleva emancipare i giovani attrandoli anche con delle letture a puntate di romanzi d'appendice oltre che trattare la cronaca, la corrispondenza con i lettori e l'annuncio della contemporanea costituzione della *Biblioteca Popolare* pubblica. Il polo culturale melegnanese che si riconobbe nella pubblicazione di questo periodico fu rappresentato anche dal sindaco Stefano Busnè con i fratelli Secondi di Cologno, l'ingegnere Giacomo

Nelle immagini Alfonso Pirani, il Corriere del Lambro e il castello nel Medioevo

che arrivare il gazzettino che a Melegnano si scrive. (...) Quanto val, quanto costa il gazzettino che a Melegnano si pubblica? L'è spiccia: ne costa dieci e non vale un quattrino (...). Il giornale ebbe comunque una vita effimera, ma rimane ad oggi un fatto straordinario quale tentativo di aggregazione sociale senza precedenti. Alfonso Pirani morì a Melegnano il 28 dicembre 1913, cinque anni dopo la celebrazione della sua figura storica da parte del comune di Melegnano,



personaggi illustri della sua epoca riferibili all'ambito melegnanese.

Medaglia d'oro

Il nostro maestro giocò un ruolo di primo piano nella cultura melegnanese per tutto il secondo Ottocento, quando diventò il precipuo riferimento di storico, cultore e cantore delle patrie battaglie. Il 18 giugno 1874 il Pirani fondò il primo giornale che si conosca di Melegnano e ne diventò il direttore responsabile. Il giornale assunse il titolo di *Corriere del Lambro* e fu un settimanale popolare che sostanzialmente serviva da collegamento con l'allora potente Società Operaia di Mutuo Soccorso di Melegnano. Il settimanale riportava

Frassi e il cugino Giovanni di Colturano, Carlo Codeleonecchini, Melchiorre Moro, Agostino Tensali, Luigi Zoncada e Carlo Clerici, tutti esercenti, commercianti e professionisti di Melegnano e dintorni. Registriamo allo stesso tempo una schiera di detrattori che furono rappresentati da Guglielmo Castelli, padre dell'avvocato Giuseppe Castelli e futuro Commissario comunale, che non ebbero buone parole per il nostro maestro e il giornale da lui scritto; infatti, diceva attraverso l'uso forbito di una poesia: (...) *in ciel non giunge d'asino ragliare: se questo adagio è vero, posso giurare che per fermo lassù non fia*

che nell'occasione ebbe a conferirgli una medaglia d'oro quale suprema onorificenza. Del maestro rimane oggi una scultura, in forma di busto, che lo rappresenta eseguita e scolpita in marmo da un suo vecchio alunno: Vitiliano Marchini (1888-1971) oggi proprietà del municipio di Melegnano.

Fonti e consultazioni: *Spigolature sonetti, necrologi e scritti vari, tratti dagli appunti manoscritti del maestro Alfonso Pirani; Officine Tipografiche Marinoni Lodi, Archivio Storico Comunale Melegnano fascicolo personale del maestro Pirani; copia in Biblioteca Vitantonio Palmisano.*

centro didattico limitrofo alla sua città di provenienza. Alfonso Pirani difatti era oriundo dell'area modenese, essendo nato a Finale nell'Emilia nell'anno 1836: come detto, venne destinato all'insegnamento nelle scuole melegnesi che, al momento del suo arrivo, erano situate al primo piano dei saloni

bre 1869: contrariamente alla nomina provvisoria, vi restò sino al 1908 quando cessò definitivamente l'attività e fu collocato a riposo. Nell'anno del pensionamento gli allievi gli prepararono una grande festa di giubileo per gli otto lustri di carriera, pubblicando la raccolta dei suoi scritti sotto il titolo di *Rovistando fra gli*

Il grande ciclista Bugno a Melegnano

In occasione della Giornata mondiale della bicicletta, pomeriggio in città per l'asso delle due ruote

Stefano Cornalba

“Qui ho partecipato al Gran Premio del Perdono, Melegnano mi ha portato bene, dovrebbero insegnare nelle scuole il nostro straordinario sport”. Pomeriggio in città per il grande campione di ciclismo Gianni Bugno, la cui presenza ha allietato la Giornata mondiale della

Il ciclismo nelle scuole

bicicletta, appuntamento organizzato in piazza Risorgimento dal Comune e dall'Unione ciclistica Sangiulianese presente con il vicepresidente Walter Paitoni e il dirigente Andrea Toni. Accolto in città dal vice-

sindaco Simone Passerini con gli assessori Jessica Granata e Lorenzo Pontiggia, è toccato poi al collezionista Alvaro Abbili mostrargli sette biciclette risalenti agli anni ricompresi tra il 1910 e il 1972, in sella alle quali ha partecipato a diverse edizioni della mitica Eroica. “Ti ricordo ancora ragazzino, facevi su e giù per le colline di San Colombano, già allora andavi forte”, gli ha quindi detto l'80enne veterano Elso Cavagnoli prima delle classiche foto di rito. Negli anni Ottanta proprio a Melegnano Bugno ha poi partecipato al Gran Premio del Perdono, che lo scorso aprile è tornato in grande stile dopo oltre un ventennio di assenza.

Quante vittorie
“Allora ero forse un allievo, Melegnano mi ha



Nell'immagine foto di gruppo per Gianni Bugno, secondo da sinistra, con amministratori e giovani ciclisti

portato bene”, ha affermato con il sorriso sulle labbra il grande corridore, che ha vinto due campionati del mondo, un Giro d'Italia e una

Milano-Sanremo. “Oggi devo fare i complimenti all'Unione ciclistica Sangiulianese, che allena sin dalla più tenera età i campioni del futu-

ro - ha continuato Bugno osservando i giovanissimi sotto gli occhi attenti degli storici allenatori Gino Paitoni e Claudio Scapin -. Certo

che porterei il ciclismo nelle scuole, dove sarebbe possibile diffondere ancor di più il nostro grande sport”. Prima di congedarsi ha infine salutato uno per uno i ciclisti in erba della società di San Giuliano, che erano ovviamente emozionati alla vista di un mostro sacro delle due ruote. “Dopo il ritorno del Gran premio del Perdono e l'appuntamento dei giorni scorsi con Davide Cassani - hanno ribadito gli amministratori -, abbiamo vissuto un'altra grande giornata all'insegna del ciclismo, ma anche in futuro abbiamo intenzione di organizzare altri eventi di questo tipo nella realtà locale”.

Ginnastica in acqua Il regno di Altomare

Nuovo progetto alla piscina di Melegnano per il docente universitario



Clarissa Nobili

In questi giorni il docente universitario Andrea Altomare ha promosso un innovativo corso di Acquantalga a Melegnano, dove i giovani studenti in arrivo dall'intero territorio hanno fatto tappa per conoscere la singolare tecnica della ginnastica in acqua per prevenire algie vertebrali quali sacralgie, lombalgie e sciatalgie. Tutto

questo grazie alla disponibilità di Altomare che, dopo aver ideato il metodo da trentina d'anni fa, è l'unico formatore su tutto il territorio nazionale.

Grande disponibilità
È nato così il corso extra-curriculare dedicato proprio agli studenti universitari, che era spalmato complessivamente su tre giorni, due di carattere tecnico e uno invece di natura pratica. Il tutto è avve-

nuto nella piscina comunale in piazza Bianchi, il cui personale è stato ringraziato dallo stesso Altomare per la grande disponibilità dimostrata. Una volta effettuato l'apposito esame, i ragazzi frequentanti il corso avranno quindi la possibilità di insegnare l'Acquantalga, che è davvero una tecnica di basilare importanza per la prevenzione e la cura delle algie vertebrali. In base a quanto ribadito dallo stesso Altomare, Ac-

quantalgica è l'insieme della ginnastica in acqua e del nuoto antalgico

Nella foto la lezione di Altomare

co adatta a tutte le persone sofferenti di mal di schiena che sappiano o no nuotare.

Sino al 3 settembre Piscina al via

A Melegnano la piscina estiva in piazza Bianchi sarà attiva sino al 3 settembre dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 20, il sabato e la domenica dalle 9.30 alle 19.30. Sempre in base a quanto fatto sapere dai gestori, sino al 28 luglio la vasca interna sarà invece aperta dal lunedì al venerdì dalle 7 alle 13. Nel frattempo palazzo Broletto ha annunciato la manifestazione d'interesse presentata dal gestore per il restyling dell'impianto.

Restyling al via?

I lavori riguarderebbero sia la parte interna sia quella esterna, mentre i costi sarebbero a carico del gestore a scomputo dei canoni di locazione dovuti al Comune. Nascerebbe così un partenariato pubblico-privato, che secondo palazzo Broletto potrebbe rivelarsi la soluzione ideale per riqualificare la struttura comunale.



il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967

Editrice Melegnanese S.C. a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
Presidente: Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
Direttore Responsabile: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
Service editoriale: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it
Quote abbonamenti:
Annuale ordinario € 35,00 Sostenitore € 50,00
da versare presso: Buona Stampa Carmine,
Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondatori,
Merceria Marcellina via Frisi 30 a Melegnano
Punto d'Incontro in piazza Associazioni
Bonifico bancario intestato a
Editrice Melegnanese scrl
Iban: IT25808443338000000047582
indicando nella causale nome cognome e
indirizzo dell'abbonato
PayPal su www.ilmelegnanese.it
paypal.me/ilmelegnanese
Facebook - Quindicinale il Melegnanese
Amministrazione
amministrazione@ilmelegnanese.it
Stampa Arti Grafiche Bianca & Volta Via del
Santuario, 2 Trucuzzano Spediz. Abb. Post.
45% art. 1 Legge 46/2004 - Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPD di
Lodi per la restituzione al mittente previo
pagamento reso.

Prossime uscite
n.12 in redazione 15/6/2023
in edicola 24/6/2023
n.13 in redazione 28/6/2023
in edicola 8/7/2023

Tutto esaurito in piazza

Il ritorno del pugilato in città

Silvia Bini

Nell'immagine i protagonisti dell'evento



Pallacanestro ma non solo nel cuore di Melegnano, dove è andato in scena anche un grande appuntamento legato al mondo del pugilato che ha fatto registrare un ottimo successo nella realtà locale, dove in tanti hanno ricordato i tempi della grande boxe cittadina con la pre-

senza del campione italiano Sergio Biggiogero.

Ottimo successo

Grazie alla sinergia tra l'associazione melegnanese Olympia 2023 presieduta da Pier Antonio Rossetti e la scuola di pugilato Testu-

do di Cernusco sul Naviglio con il sostegno della Federazione italiana pugilato, all'ombra del castello è andata in scena la prima edizione della "Melegnano Boxing Night", che ha visto tra l'altro sfidarsi i professionisti per la qualificazione alle semifinali della Lombardia.

Giganti del basket, che spettacolo

Grandi emozioni per l'avvincente torneo nel cortile d'onore del castello in centro città

Luigi Novazzi

Con l'arrivo dei Giganti nel cortile d'onore del castello, grande giornata di pallacanestro a Melegnano, dove è andato in scena il primo quadrangolare di basket tra quattro squadre Under 19 del territorio regionale. A sfidarsi in semifinali, finali e tiri da 3 punti sono state la Pallacanestro Melegnano, l'Urania Milano, la Pallacanestro Cantù e la Tumminelli Romana Basket: patrocinato dal Comune, l'appuntamento è stato organizzato dalla Pallacanestro Melegnano con l'obiettivo di promuovere la propria attività presente sul territorio dal 1967 e concludere così un'affascinante annata sportiva che ha registrato un forte ritorno allo sport dopo gli anni di stop causati dal Covid. Per fare tutto questo occorreva da un lato una cornice ricca di storia e dall'altro un nome che rappresentasse l'altezza degli atleti sia per fisicità sia per qualità di gioco. Basti pensare che alcuni cestisti sono alti più di due metri: è nato così il torneo dei Giganti nel cortile d'onore del castello Mediceo.

La giornata è stata realizzata grazie alla tenacia



di uno straordinario team che ci ha creduto fin dall'inizio: gli sponsor Matteo Pettinari, Francesco Radice e Laura Freschi con l'allenatore dell'Under 19 Arturo Maggi. Un enorme ringraziamento anche ai supporter Caffè Vittoria, Poderi San Pietro, In Media Trust, Acqua San Bernardo e Sidagel, che hanno donato i loro prodotti: gelati, caffè, acqua, spumante e via scorrendo. Anche il meteo ha contribuito alla buona riuscita dell'evento: il torneo si è svolto in un pomeriggio di sole leggermente ventilato, che non ha impedito ai tifosi entusiasti di assistere a un quadrangolare entusiasmante. Con due tempi da 10 minuti ciascuno, le partite si sono giocate su un campo da basket completo di canestri regolari

e delle linee di tiro da 3 punti: la prima semifinale ha visto sfidarsi la Pallacanestro Melegnano e la Pallacanestro Cantù, a cui è seguito il secondo incontro tra la Tumminelli Romana Basket e l'Urania Milano.



Agonismo e talento

Gare avvincenti

Proprio come in un vero All Star Game, il tutto è stato completato da un'avvincente gara di tiri da 3 punti, che ha visto protagonisti quattro atleti in rappresentanza delle squadre partecipanti: tutto questo sotto gli occhi interessati di Alex Acker, ex giocatore Nba che in Italia ha militato nell'Olimpia Mila-

Nell'immagine di Rosanna Galli la grande sfida

no e nella Pallacanestro Cantù, del cui staff di allenatori fa parte attualmente. Nel suo messaggio sportivo affrontando gli alti e i bassi con la consapevolezza che ci saranno sempre delle soddisfazioni se ciascuno fa del suo meglio e si diverte. Le finali per il terzo e quarto e primo e secondo posto sono state davvero delle grandi sfide: dopo aver preso confidenza con il campo, ne sono uscite due partite avvincenti, tutti hanno dato il massimo e offerto così un grande spettacolo di talento e agonismo.

Sono state veramente tante le belle giocate, che hanno insomma rappresentato al meglio quello che per noi della pallacanestro è lo slogan mondiale: *I love this game. Non c'è sport più bello della pallacanestro!* L'ultima fase dell'intensa giornata è stata ovviamente quello della premiazione delle quattro squadre con i riconoscimenti al miglior giocatore del torneo, al miglior realizzatore e al vincitore della gara di tiri da 3 punti. Il grande entusiasmo del numeroso pubblico ha arricchito ancor di più la cornice storica del castello, rendendo "Giganti" gli animi di tutti i ragazzi e dello staff della Pallacanestro Melegnano. E' dunque l'occasione migliore per ringraziare i

nostri atleti che hanno seguito l'evento e tifato i compagni, ma anche i genitori per l'importante supporto e tutti i collaboratori che rendono bello il nostro sport e la nostra attività.

Ancora grandi risultati

Ken Otani al top Chiusura col botto



Grandi soddisfazioni per il judo club Ken Otani Melegnano al trofeo del piccolo samurai disputato a Segrate (nella foto gli atleti). Lorenzo Vailati, Cristian Mosca e Giulia Solazzi sono arrivati primi nella categoria e primi assoluti, Massimiliano Marchesi e Francesco Pestillo primi nella categoria e Francesca Calderon seconda nella categoria. Ci sono poi da segnalare i buoni piazzamenti di Moreno Lovera e Alessandro Baccigaluppi nelle loro categorie.

Stagione esaltante

Una stagione lunga e impegnativa con ottimi risultati sia tra i pre-agonisti che tra gli agonisti. Un ringraziamento ai tecnici che hanno cresciuto e insegnato la nostra disciplina, ai genitori che hanno supportato le trasferte, ma soprattutto ai ragazzi che hanno fatto sorridere e divertire tutti noi. Grazie ragazzi, ora attendiamo l'ultima gara dell'anno a Besana Brianza, che vedrà come protagonista il nostro esordiente A Riccardo Marchesi al trofeo Coni.

Stefano Surdo

GAS Più

luce e gas

#1 SERVIZIO SEMPLICE

Fatturazione mensile per rendere più semplice e immediato il controllo delle spese. Nessun costo per cambio fornitore.

#2 SERVIZIO "SU MISURA"

Gas Più mette a disposizione un consulente energetico professionista che configura l'offerta luce e gas su misura per te.

#3 SERVIZIO ASSISTENZA

Monitoraggio delle tariffe energetiche e risposta alle domande dei clienti in modo rapido ed efficace. Segui i consigli e news sui nostri social.

Affidati a Gas Più e ottieni subito questi servizi e scopri gli altri nelle nostre filiali di Melegnano e Vizzolo Predabissi.

piazza Matteotti, 12
 filiale: Galleria Roma, 56
 20077 Melegnano (Mi)
 filiale: piazza Puccini, 4
 20070 Vizzolo Predabissi
 tel: 02 98112161
info@gaspiu.it
www.gaspiu.it



ingrafica.it

Inserzioni pubblicitarie

L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

*Alcuni articoli possono essere noleggiati.

**Ortopedia
La Sanitaria**
Melegnano dal 1976

CONVENZIONE ASL-INAIL

Via Dezza 38 - Melegnano (MI) - Tel. 02 9835465
lasanitariamelegnano@gmail.com - www.lasanitariamelegnano.it

con il patrocinio della Città di Melegnano

**SALA DELL'IMPERATORE
CASTELLO MEDICEO
MELEGNANO**

24-25 GIUGNO 2023

**Uno sguardo
sul Medioevo**

DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 12:00
DALLE ORE 15:00 ALLE ORE 20:00

**MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DI CARLO ORIANI
TESTI DI ALICE KAVALLA**

INGRESSO LIBERO

MEDIA PARTNERS **ilMelegnanese**